



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Architettura

Coordinamento

Nazionale

tra i Corsi di Laurea in

Pianificazione e Urbanistica

POLITECNICO DI TORINO

**Corso di laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e
Paesaggistico-ambientale (L21)**

**Corso di laurea magistrale in Pianificazione Territoriale,
Urbanistica e Paesaggistico-ambientale (LM48)**

Cristiana Rossignolo e Claudia Cassatella

Punti di forza

📖 CdS di “nicchia”, LM attrattiva € 40-50% studenti della LM arrivano da altra L3 (anche altri Atenei)

📖 Professionalizzante € Atelier, tirocini (sia L3 che LM, anche all'estero: riscontri attraverso questionario informatizzato agli enti ospitanti), workshop (fondi di miglioramento della didattica) € sbocco professionale anticipato con L3

📖 Dal 2001 incontri annuali con gli stakeholder € Club delle istituzioni, Aziende e Organizzazioni (incontri annuali, co-presidente responsabile Territorio Confindustria)

📖 Iniziative e lavoro congiunto con i Rappresentanti degli studenti e Collettivo € viaggi di studio, Conferenza EURA, CEV, incontri sulla professione € progettualità studentesca

📖 Esperienze Erasmus+ non solo più in Europa € risposta crescente degli studenti, dall'a.a. 2015-16: Double degree con Stoccolma KTH

📖 Valutazione della didattica: CPD, ma anche questionari sul corso preparati e analizzati con i Rappresentanti degli studenti € buon grado di soddisfazione

📖 Nostro sito web € info extra: eventi, tirocini, Erasmus, sbocchi professionali

Punti di debolezza

• Minori opportunità di lavoro o lavori non congruenti con la formazione (dati Alma Laurea)

• Tentativi di internazionalizzazione indeboliti dall'assenza di corsi in inglese: modalità English Friendly non può garantire l'incoming (esempio Double Degree con KTH di Stoccolma, ma anche con altri DD in corso di definizione)

• Percorso formativo orientato ad un profilo professionale rivolto alla PA

La nostra struttura organizzativa

I cds - triennale e magistrale - , che rispetto ad altri del Politecnico di Torino hanno un rapporto numerico docenti/ studenti molto favorevole, sono organizzati secondo **due modalità didattiche**:

- **Insegnamenti** Unità Didattiche che forniscono contributi sistematici che fondano la pluralità degli approcci disciplinari necessari
- **Atelier** Unità Didattiche sviluppate attraverso la modalità dell'Atelier multidisciplinare, incentrate sulla definizione di strumenti di pianificazione a scale diverse, che simulano, attraverso gli apporti di discipline diverse, l'integrazione di una pluralità di punti di vista, propria delle équipes di pianificazione **L21: 4 e L48: 2**

In genere, la disciplina appresa in un corso teorico viene applicata in un'atelier immediatamente successivo.

Le esercitazioni, nei corsi e negli atelier, si svolgono su casi studio concreti, per applicare gli strumenti interpretativi e **simulare i processi decisionali e progettuali**. Alcune esercitazioni sono collegate a **temi di ricerca, sviluppati in collaborazione con amministrazioni territoriali o altri enti**: ciò consente di sperimentare non solo metodologie innovative, ma anche il rapporto con le esigenze di un territorio o di un soggetto reale.



Gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e professionali per i laureati triennali

**Il
pianificatore
e junior:
un
«tecnico
del
territorio»**

- Collaboratore nel campo della produzione di **piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale**
- Collaboratore nel campo della **definizione, attuazione e gestione di programmi e progetti integrati di trasformazione e rigenerazione urbana, territoriale e ambientale**
- Collaboratore nel campo delle **analisi, valutazioni e monitoraggio territoriale ed ambientale**
- **Progettista e gestore di sistemi informativi per l'analisi e la gestione della città e del territorio**
- **Responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione**

Gli sbocchi occupazionali e professionali per i laureati magistrali

Pianificatore esperto nella redazione di piani urbanistici e territoriali a varie scale

- Negli enti pubblici, cui compete per legge il compito di redigere determinati strumenti di pianificazione: nei Comuni per la redazione di Piani Regolatori generali o di Strumenti urbanistici esecutivi, nelle Province o nelle Città Metropolitane per la redazione di Piani territoriali di Coordinamento, nelle Regioni per la redazione di Piani territoriali regionali.
- Anche in maniera autonoma come libero professionista a cui gli Enti affidano incarichi di produzione di questi atti o di consulenza per la loro produzione

Pianificatore esperto nella redazione di piani paesaggistici

- Negli Enti pubblici, cui compete per legge il compito di redigere strumenti di pianificazione paesaggistica o strumenti di pianificazione territoriale con valenza paesaggistica: nelle Province o nelle Città Metropolitane per la redazione di Piani territoriali di Coordinamento con valenza paesaggistica, nelle Regioni per la redazione di Piani paesaggistici regionali.
- Attività di analisi possono essere svolte anche presso le Soprintendenze e presso i Comuni per la redazione di Relazioni paesaggistiche

Pianificatore esperto nell'elaborazione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale

- Negli Enti pubblici e di Associazioni pubblico-private che hanno il compito di definire strategie e politiche integrate con una dimensione spaziale.
- Anche in maniera autonoma come libero professionista a cui Enti ed Associazioni affidano incarichi di consulenza.

I numeri degli iscritti

Laurea triennale

- **Numero chiuso: 75 studenti** (+10 extra Ue)
- 2013-14 49
- 2014-15 80
- 2015-16 69

Laurea magistrale

- **No numero chiuso** (50% da altre sedi e/o da altri corsi di laurea)
- 2013-14 77
- 2014-15 53
- 2015-16 45

I dati sugli immatricolati e le provenienze

Laurea triennale (L21)

- La percentuale di immatricolati in base alla scuola di provenienza ha andamenti altalenanti: gli studenti iscritti nell'a.a. 2015-16 provenienti dai licei classici e scientifici sono il 41% (31,5% nel 2013-14, 50% nel 2014-15), mentre sono nuovamente in crescita con il 45% quelli provenienti da istituti tecnici o altri istituti (60% nel 2013-14, 35,5% nel 2014-15).
- Anche nel caso della provenienza territoriale l'andamento è altalenante, con un incremento di coloro che provengono da fuori regione, 26% degli immatricolati (erano il 19% nel 2013-14, 17,5% nel 2014-15), mentre sono ulteriormente calati quelli provenienti dall'estero (1,37%).
- Stabili gli abbandoni dopo il primo anno (18,5%), mentre non si registrano abbandoni negli anni successivi.

Laurea magistrale (LM48)

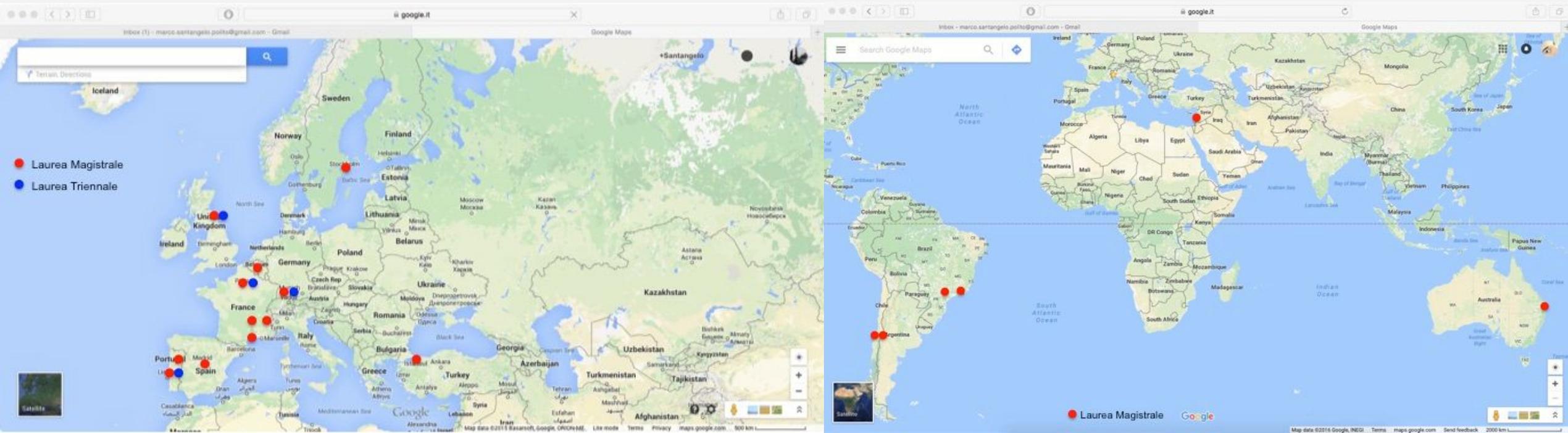
- L'andamento delle immatricolazioni è alterno.
- E' interessante il numero di coloro che provengono da altri Atenei italiani (50% circa), così come il dato sul numero degli iscritti provenienti da fuori regione. E' altalenante il numero di studenti stranieri (intorno al 10%).
- Sono iscritti anche laureati in classi di laurea diverse dalla Classe 21 di continuità con questo Corso Magistrale (prevalentemente provenienti dai corsi triennali di Architettura e Scienze geografiche).

Internazionalizzazione

Agli studenti è consigliato di integrare la formazione con esperienze di studio e lavoro (tirocinio) all'estero.

Le possibilità offerte dall'iniziativa europea Erasmus + sono molteplici:

- è possibile frequentare corsi;
- è possibile lavorare alla tesi (Erasmus + Tesi, ma è anche possibile presentare progetti di tesi su proposta, con finanziamenti di ateneo);
- è possibile fare uno stage di lavoro (Erasmus + Traineeship).



I tirocini magistrali: le sedi nell'a.a. 2014/15

tirocini attivati: 33

- Comuni 42%
- Province/ Città metropolitane -
- Regioni 24%
- Altri enti pubblici o associazioni
15%
- Studi professionali 19%

Sedi tirocini all'estero

- City Council di Birmingham
- DLR - Institute of Transport Research a Berlino
- Facoltà di Ingegneria KU a Leuven in Belgio
- Camara Municipal de Braga
- studio professionale a Londra
- studio professionale Barcellona
- Associazione Les Ateliers d'urbanisme Parigi

Il tasso di occupazione Laureati LM

Condizione occupazionale dei laureati (Anno di indagine: 2014)

	1 ANNO laurea)	3 ANNI	5 ANNI (dalla
Corso	53,6%	88,9%	100,0%
Ateneo	82,6%	93,2%	93,0%

Ma guadagno inferiore alla media di Ateneo

Opportunità

- Mutuazioni con altri corsi del Collegio di Pianificazione e Progettazione (LM interateneo Progettazione della aree verdi, LM interateneo Geografia e scienze territoriali) e non solo (LM Economia dell'ambiente e della cultura, Scienze del governo, ecc)
- **Coordinamento nazionale dei CdS in Pianificazione** € iniziative congiunte: lettere Ordini, piattaforma web, indagine sui "nuovi mestieri", pressioni anche con altre associazioni
- Certificazione "Quality recognition for Planning Programmes" dell'AESOP Association of European School of Planning (avuta nel 2016 per la LM)
- **Network internazionali di ricerca** (EURA, UNISCAPE, etc) per progettualità congiunte
- Offerta formativa di 3 livello del DIST € **PhD "Urban and Regional Studies"**, ma non solo
- **Visita CEV dell'ANVUR del 24 maggio 2016** € incontri pre e post, confronto interno e accresciuta consapevolezza, approfondimenti specifici con stakeholder ed ex-studenti

Minacce

- Mercato del lavoro di riferimento ha subito effetti negativi a causa dei tagli della spesa pubblica e degli enti locali, anche se non pare diminuita l'esigenza di qs figura con qs competenze
- Permanere nel mondo del lavoro di una non conoscenza dell'esistenza di laureati con queste conoscenze acquisite e specifiche competenze € mancanza di una "cultura del territorio"
- **Ambiguità del decreto che definisce le competenze delle diverse figure professionali iscritte all'OAPCP** € i pianificatori non hanno competenze riservate, pur avendo uno specifico e separato esame di Stato
- **Iscrizioni L3:** Regolamento di Ateneo su possibilità degli studenti di iscriversi a Pianificazione sotto condizione (viene permesso il travaso ad Architettura dopo i risultati dei test nazionali a ottobre perché non raggiunge il n chiuso)